









Antonio Cugini

Si è spento nella notte tra sabato 1 agosto e domenica 2 agosto all'età di 85anni il marinese illustre Antonio Cugini

Vignarolo per una vita intera, ha saputo raccontare il suo lavoro di contadino in una epopea, in uno dei simboli della marinesità anche sui libri.

Uomo curioso e saggio, appassionato del territorio, della sua storia, come pure della sua attualità politica e culturale, negli ultimi dieci anni della sua vita ha compreso l'importanza e il valore della testimonianza, trascorrendo gran parte del tempo libero a trascrivere ricordi, massime, storie comuni o meno di Marino senza travestirsi mai da intellettuale o da scrittore ma prestandosi con simpatia e umiltà, chiedendo aiuto ai professionisti della comunicazione e del giornalismo ma al tempo stesso senza venir mai meno alla sua missione: fissare su carta i ricordi della sua Marino profonda e antica.

Nel 2007, dunque, arriva il suo primo libro "Vita di un vignarolo", nel 2012 il secondo, "Viaggio tra i ricordi di un uomo di campagna", entrambi pubblicati dal Comune di Marino con il patrocinio della Provincia di Roma e da un anno ora al lavoro per la pubblicazione di un terzo volume, affidato ora alle cure dei familiari.



Sincera e profonda la commozione in tutta Marino quando la notizia si è diffusa, soprattutto in centro storico, dove viveva, a Borgo Garibaldi.

L'Amministrazione comunale ha partecipato al dolore della famiglia inviando telegrammi a nome del vicesindaco Fabrizio De Santis. Ha voluto ricordare Cugini anche il presidente del Consiglio comunale, Umberto Minotti a nome dell'assise.

L'assessore alla Cultura, Arianna Esposito ha pubblicato su Facebook la dedica autografa che Antonio

